

# Rassegna stampa del 04/04/2011

## Indice

Strabologna, una festa col record (Il Domani - L'Informazione di Bologna - 04/04/11) pag. 3

Strabologna da record In 12mila sotto il sole (City Bologna - 04/04/11) pag. 4

Il quattromila alla partenza di Vivicittà (Gazzetta di Reggio - 04/04/11) pag. 5

In quattromila per Vivicittà (L'Informazione di Reggio Emilia - 04/04/11) pag. 6

QS: Un grande successo per Vivicittà: è stata coinvolta tutta la città (Il Resto del Carlino Reggio - 04/04/11) pag. 8

Alla StraBologna anche Morandi lancia le Universiadi (Il Resto del Carlino Bologna - 04/04/11) pag. 10

Aldrovandi: "Gianni non sbaglia i conti" Merola: "Meglio se la politica sta fuori..." (la Repubblica Bologna - 04/04/11) pag. 12

SPORT: "Con il triangolare del cuore avete unito danza e sport" (Il Giornale di Reggio Emilia - 04/04/11) pag. 13

Erano 11.700 ieri mattina i bolognesi al via della grande classica dell'Uisp, giunta all'edizione numero 32

# Strabologna, una festa col record

*I messaggi: muoversi per la salute, rispetto per l'ambiente, integrazione*

di Marco Tarozzi

Undicimilasettecento. Un numero che vuol dire tanto. Prima di tutto, che Strabologna non passa mai di moda, e ha sempre la formula giusta per proporsi alla città. Undicimilasettecento bolognesi che corrono o semplicemente camminano per le vie del centro, in una domenica da "manuale della perfetta primavera", sono un record assoluto anche per una manifestazione che sui record ha costruito la propria storia. E un invito, per gli organizzatori dell'Uisp provinciale, a seguire un percorso che non è vincente soltanto nei numeri, ma anche nelle idee.

È la Strabologna del record, ma non solo. È anche la Strabologna dei messaggi che fanno breccia. Del concetto di movimento come antidoto al malessere sociale, come prevenzione ed educazione a uno stile di vita più sano. Dell'impegno a mettere in piedi una grande kermesse a basso impatto ambientale, perché si può invadere pacificamente un centro urbano senza sconvolgerlo. Dello sguardo rivolto al futuro, coinvolgendo le scuole in una giornata di sport, o piuttosto di attività motoria, che è una base di partenza e non d'arrivo. Della piazza intesa come un tempo, così diversa da quelle virtuali che si animano di questi tempi: una piazza viva, che dà il

senso della comunità, un posto dove i concetti di integrazione e condivisione sono di casa.

È, anche, la Strabologna che trova la forza di fare una piccola rivoluzione che cambia completamente le prospettive. È bastato spostare di un'ora e mezza l'orario di partenza (dalle nove del mattino, orario canonico nella quasi quarantennale storia del podismo di casa nostra) alle 10.30, per avere sulla linea di partenza tanti volti in più, e spesso nuovi. Tanti runners per un giorno, ma molti si porteranno addosso il ricordo di una giornata come questa. E ci riproveranno.

È la Strabologna col numero, ma senza il cronometro. Anche Vivicità, questa volta, non prevede ordini d'arrivo. «Abbiamo puntato sulla non competitività», spiega **Fabio Casadio**, presidente Uisp, «e lanciato un messaggio di prevenzione attraverso il movimento a cui chiunque lo voglia potrà dare un seguito. Siamo attrezzati, con progetti e corsi, per tenere vivo il discorso».

Sorride il popolo della Strabologna. Anche quello che sta dietro le quinte, guidato da un onnipotente **Franco Carati**, presidente della Lega Atletica dell'ente. Perché senza i volontari della grande corsa, quelli che si alzano all'alba per far funzionare ogni dettaglio, come potrebbe avverarsi un sogno così?

Sabato l'unica competitiva del weekend: per i ragazzi

## Trofeo Pessarelli e Scuole belle proposte per i giovani

L'unica vera "gara", con tanto di ordine d'arrivo, è andata in scena sabato pomeriggio. Anche il "Trofeo Gigi Pessarelli" è stato un successo, con i ragazzi dai sei ai sedici anni, divisi per categorie, che si sono impadroniti del "crescentone", un'occasione unica, per una gara d'atletica unica, anche come scenario. Questo per quanto riguarda la parte competitiva dell'evento, l'unica in programma in questa "due giorni", mentre anche ieri mattina i piccoli runners erano numerosissimi grazie all'iniziativa "Strabologna Scuole-6° GP Emilbanca". Oltre un migliaio gli studenti che hanno aderito all'iniziativa, con le scuole Longhera a fare la parte del leone con 400 alunni al via. **TROFEO PESSARELLI - 6° GP EMILBANCA - I VINCITORI**  
PRIMI PASSI: 1. Leonardo Peluso (Cus Bologna) 1.22; 1a Alessia Boni (Victoria) 1.31; PULCINI 1. Samuele Signani (Pol. Progresso); 1a Jennifer Masi (Progresso) 1.19; ESORDIENTI 1. Hichame Jarime (Molinella) 3.06; 1a Ashley Donkor (Atl. Blizzard) 3.04; RAGAZZI 1. Fulvio Talarico (Pontevicchio) 4.16; 1a Asia Brunetti (Atl. 85 Faenza) 4.25; CADETTI 1. Luca Pagani (Lippo) 6.50; 1a Imane Zouhir (Molinella) 7.14; ALLIEVI 1. Hamza Bahassin (Molinella) 8.22; 1a Benedetta Baroni (Atl. Castenaso) 10.29



**CORRENDO IN CENTRO**  
In questo pagina sono immagini dell'edizione numero 32 di Strabologna, anche in archivio nel database della grande classica dell'Uisp. Il primo scatto con 11.700 persone





## Strabologna da record In 12mila sotto il sole

● “È il ritmo più lento di un anziano, un amico a quattro zampe con la maglia della manifestazione che corre con il suo padrone, è un altro cagnolino in braccio perché forse un po' intimorito o stanco, è un papà che corre con una carrozzina, è un disabile che insieme ai suoi amici partecipa per dimostrare che vincere è innanzitutto abbattere le barriere dentro di noi!”, è la Strabologna nelle parole degli organizzatori, la Uisp, che ieri ha battuto tutti i record: in 12mila hanno corso e camminato per il centro storico.



LA GRANDE CORSA NEL CENTRO STORICO

# In quattromila alla partenza di «Vivicittà»

## Centinaia di bimbi in gara. Nella 12 km vincono Rossi e Paterlini

Un successo la XXVIII «Vivicittà», la corsa cittadina organizzata da Uisp e Lega Atletica. Ai nastri di partenza in piazza della Vittoria si sono presentati in quattromila tra atleti e

semplici marciatori. Bellissimo il colpo d'occhio al via con apripista i ragazzi diversamente abili ottimamente «scortati» da alcuni atleti del giovanili degli Hogs l'American

Football Team di Reggio. E poi tante iniziative sportive collaterali con partite di pallavolo ed entusiasman- ti sfide sui pattini a rotelle su un percorso irto di difficoltà.

Tra i nidi d'infanzia ennesima conferma per il Nilde Iotti con 132 piccolissimi atleti che ha preceduto Rodari (89), Bellelli (84), Allende (66) e Rivieri (38). Per le scuole dell'infanzia gradino più alto alla 8 Marzo con ben 203 presenze che ha preceduto nell'ordine Robinson (153), 25 Aprile (116), Carducci (96), Regina Mundi (73), Belvedere (68) e Pablo Neruda (44).

Fra le scuole elementari Rivalta si è presa la rivincita con 304 podisti, poi Lepido (240), Matilde di Canossa (187), Bergonzi (130), Leopardi (77), Carducci (64) e Besenzi (64). Per le medie presenti Don Pasquino Borghi (39) e Dalla Chiersa (29).

Nella gara agonistica sono stati il bolognese Luca Rossi (Grottini Team Porto Recanati) e la reggiana Veronica Paterlini (scuola Self Atletica appartenente al Cus Parma) a trionfare; al via con loro per la competizione su 12 chilometri, 150 atleti in rappresentanza di una quarantina di gruppi sportivi. Sul traguardo davanti al Valli giunge solo Luca Rossi che nel finale ha trovato le forze per staccare tutti. Per quanto riguarda la gara femminile, niente bis per Isabella Morlini trionfatrice delle ultime due edizioni. (a.s.)



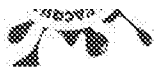
Alcuni alunni della «Bergonzi»; sopra, da sinistra: la partenza; lo sport all'arrivo e foto di gruppo per i più piccoli della «Bergonzi».



Pacifica invasione del centro storico di Reggio Emilia, per la manifestazione targata Uisp

# In quattromila per Vivicità

*Nella competitiva, affermazioni di Luca Rossi e Veronica Paterlini*



**I**n quattromila per l'edizione 2011 reggiana di Vivicità, la manifestazione podistica targata Uisp a forti tinte sociali, andata in scena ieri, in contemporanea in 38 città italiane e 16 città del mondo.

Notevole il colpo d'occhio offerto, a Reggio Emilia, da Piazza della Vittoria, invasa pacificamente da runner "professionisti", podisti della domenica, famiglie e scolaresche.

In cabina di regia non solo Uisp e Lega Atletica Leggera Uisp ma, per la prima volta, anche la Tricolore Sport Marathon.

Quattro i percorsi previsti, tutti in pieno centro storico, uno competitivo di 12 chilometri (compensato a livello nazionale con tutte le altre

città) e quattro non competitivi, di 4, 8 e 12 chilometri, più uno riservato alle scuole (1,8).

Allo speaker Stefano Morselli il compito di raccontare alla piazza lo svolgimento e l'arrivo della competitiva (in 132 al traguardo), vinta da Luca Rossi del Grottini Team Recanati e da Veronica Paterlini del Cus Parma, 15esima assoluta.

**ORDINE D'ARRIVO MASCHILE** 1 Luca Rossi-Grottini Team Recanati 39'58, 2 Vehid Gutic-Corradini Rubiera 40'22, 3 Claudio Gelosini-Jogging Team Paterlini 40'52, 4 Alberto Leuirini-Podistica Biasola 41'12, 5 Enzo Guida-Corradini Rubiera 41'31, 6 Khalid Tassini-Reggio Event's 42'14, 7 Marco Bedeschi-Aletica Scandianese 42'16, 8 Cristian Domenichini-Podistica Correggio 42'19, 9 Francesco Magnani-Podistica Cavriago 42'20, 10 Yuri Cornali-Individuale

Uisp 42'22, 11 Cristian Valdo-Podistica Biasola 42'33, 12 Andrea Panini-Jogging Team Paterlini 42'49, 13 Federico Ruozi-Corradini Rubiera 43'11, 14 Luca Fantuzzi-Podistica Biasola 43'12, 15 Marco Ansaloni-Città di Padova 44'04, 16 Christian Vignali-Road Runners Poviglio 44'06, 17 Emanuele Iori-Podistica Biasola 44'13, 18 Sergio Topolini-Corradini Rubiera 44'16, 19 Gianluca Bigi-Polisportiva Le Colline 44'28, 20 Alessandro Boselli-Podistica Correggio 45'09, 21 Danilo Menozzi-Road Runners Poviglio 45'13, 22 Andrea Mattioli-Aletica Scandianese 45'14, 23 Giuseppe Quattrini-Polisportiva Castelfranco 45'21, 24 Giuseppe Pellacani-Aletica Scandianese 45'27, 25 Luigi Borrelli-Podistica Cavriago 45'27, 26 Carlo Panariello-Free Runner Salerno 45'44, 27 Andrea Scerino-Podistica Biasola 46'04, 28 Andrea Bolondi-Iotti e Corradini 46'20, 29 Stefano Giovanardi-Iotti e Corradini 46'27, 30 Valerio Campadelli-Polisportiva Castelfranco 46'33.

**FEMMINILE** 1 Veronica Paterlini-CUS Parma 43'32, 2 Isabella Morlini-Aletica Scandianese 45'26, 3 Rita Bartoli-Sintofarm 47'15, 4 Fiorenza Pierli-Corradini Rubiera 48'49, 5 Antonella Benatti-Sintofarm 50'00, 6 Milena Zini-Aletica Scandianese 53'49, 7 Fabiola Posabella-Aletica Scandianese 53'49,

8 Daniela Barilli-Aletica Scandianese 54'50, 9 Daniela Imberti-Road Runners Poviglio 54'53, 10 Orietta Guidi-Aletica Scandianese

## Le 38 città italiane di Vivicità

Competitiva (12 km.) e non competitiva (4 km.): Alessandria, Aosta, Bari, Bolzano, Cagliari, Caltanissetta, Civitavecchia, Cremona, Ferrara, Firenze, Frosinone, Genova, La Spezia, Latina, Livorno, Matera, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Reggio Emilia, Riccione (Rn), Roma, Rovereto (Tn), Siena, Torino, Trapani, Urbino, Venezia, Viareggio. Soltanto non competitiva (4 km.): Arezzo, Bologna, Brescia, Brindisi, Como, Enna, Trieste, Varese.

## Le 16 città del mondo

Competitiva e non competitiva: Bron (Francia), Bucarest (Romania), Dakar (Senegal), Fouchères (Francia), Ginevra (Svizzera), Gomel (Bielorussia), Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo), Makeni (Siera Leone), Pola (Croazia), Saint Etienne du Rouvray (Francia), Saint Ouen (Francia), Sarajevo (Bosnia-Erzegovina), Sidone - campi profughi palestinesi del Libano, Tuzla (Bosnia-Erzegovina), Vieux Condé (Francia), Zavidovici (Bosnia-Erzegovina).







I due vincitori: Luca Rossi e Veronica Paterlini

## Società

1 Podistica Biasola 110 iscritti, 2 Avis Novellara 66, 3 Iotti e Corradini 65, 4 Road Runners Poviglio 55, 5 Jolly CTL Bagnolo in Piano 54.

## Il runner giornalista

Dopo l'avvistamento alla Camminata del Crostolo (un dignitosissimo 42'15 su 10 chilometri), nuova performance degna di nota per il runner-giornalista Gianfranco Parmiggiani, 68esimo assoluto al traguardo di Vivicità, ovvero 12 chilometri corsi in 52'02.

## Scuole

Asili nido: 1 Nilde Iotti 132 iscritti, 2 Rodari 84, 3 Bellelli 84.

Scuole infanzia: 1 8 marzo 203, 2 Robinson 153, 3 25 aprile 116.

Scuole primarie: 1 Rivalta 304, 2 Lepido 240, 3 Canossa 187.

Scuole medie: 1 Don Borghi 39, 2 Dalla Chiesa 29.

56'34, 11 Claudia Grassi-Podistica Biasola 1'00'13, 12 Luciana Morlini-Polisportiva Le Colline 1'02'11, 13 Brunetta Partisotti-Podistica Cavriago 1'02'28, 14 Silvia Incerti-Storchi-Podistica Cavriago 1'04'54, 15 Alessandri Bolognesi-Podistica Cavriago 1'07'17.

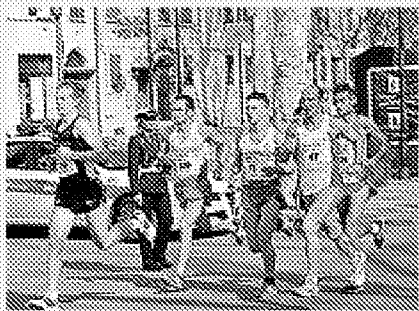


## Un grande successo per Vivicit :   stata coinvolta tutta la citt 

Claudio Lavaggi

Tutte le classifiche

### Ecco chi si   aggiudicato la gara tra le... scuole



**SONO** stati 4000 gli iscritti al Vivicit  reggiano, e tantissimi erano in piazza a fare festa anche grazie alla splendida giornata di sole con 150 atleti al via della prova competitiva di 12 chilometri entrata nel circuito nazionale compensato. Qualche numero di "consumi": 7000 bicchieri, riempiti da 200 chili di t  e 150 d'acqua; 100 anche i chili di frutta tra arance e mele e 100 i chili di biscotti, senza dimenticare la torta della Pasticceria Boni da circa mezzo quintale... spazzolata via in men che non si dica.

**PARTIAMO** dalle classifiche individuali maschili, con Luca Rossi (nella foto al comando del gruppo di testa) della Grottino Team Recanati primo in 39'58", su Vehid Gutic (Corradini) in 40'22", Claudio Gelosini del J.T. Paterlini 40'52", Alberto Leurini 41'12", Enzo Guida 41'31", Kalid Tassinari, Marco Bedeschi, Cristian Domenichini, Francesco Magnani e Yuri Cornali.

**TRA LE DONNE**, prima Veronica Paterlini del Cus Parma in 43'32", su Isabella Morlini (Atl. Scandiano) 45'26", Rita Bartoli (Sintofarm Atletica) 47'15", Fiorenza Pierli 48'49", Antonella Benatti 50'00", Milena Zini, Pabiola Posabella, Daniela Barilli, Daniela Imberti e Orietta Guidi.

**TRA I GRUPPI** podistici, Biasola con 110 presenze, su Avis Novellara 66, Iotti e Corradini 65, Road Runners Poviglio 55, Jolly Ctl Bagnolo 54.

**TRA GLI ASILI** nido, Nilde Iotti su Rodari e Bellelli; scuole infanzia, 8 Marzo su Robinson e 25 aprile; scuole primarie, Rivalta su Lepido e Matilde di Canossa; scuole medie, Don Pasquino Borghi su Dalla Chiesa.

c.l.

**ANCORA** una volta Reggio ha risposto presente all'happening podistico che il Vivicit  2011 ha proposto quest'anno sulla durata di due giorni. Nonostante il calendario le avesse affidato una data non proprio felicissima, anche perch  si temeva fosse troppo vicina a quella della Quattro Porte e comunque a rischio temperatura, la creatura della Uisp ha vissuto una mattinata molto positiva. Quattromila gli iscritti, tantissimi al via, con il lungo serpentone soprattutto di bambini delle scuole, sul breve percor-

Dietro le quinte

**Distribuiti 7.000 bicchieri di acqua e t  oltre a 100 chili di frutta e di biscotti. E c'  stato anche l'inno di Mameli**

so di due chilometri scarsi. Se poi qualcuno dal percorso corto   migrato in quello pi  lungo... creando qualche imbarazzo agli agonisti, beh, poco male, visto che tutto   rientrato senza problemi di sorta. Dunque il Vivicit  ha cavalcato l'onda dei giovani ed   giusto che sia cos , visto anche il naturale invecchiamento del mondo podistico. Si   puntato sull'ecologico, sull'acqua disponibile, sul risparmio di benzina e inquinamento nel garantire il biglietto gratuito dei mezzi pubblici. Non si   dimenticato l'inno di Mameli che in questi mesi   stato riscoperto, ma nemmeno il mezzo elettrico avanti la corsa. Gli Hogs hanno tenuto tutti tranquilli, sotto gli occhi ancora da stropicciare di chi era seduto in qualche tavolino dei bar aperti sulla piazza. E non pochi gli atleti che proprio da un caff  hanno cercato l'ultima iniezione di energia.

**POI C' ** stata anche la gara competitiva, diversa, anzi opposta, a livello maschile e femminile. Iniziamo dalla femminile, per dire che Veronica Paterlini, venticinquenne laureata in chimica, di scuola Self ma targata Cus Parma, allo sparo dello starter se n'  andata... e nessuna l'ha pi  vista.

"E' vero - dice la reggiana purosangue - sono partita forte e ho cercato di tenere il ritmo. A due chilometri dalla fine ho accusato qualche crampo e ho cercato qualche compagno di viaggio per mantenere una corsa di alto livello. S , a Reggio   la mia prima vittoria importante su strada, ma a Parma avevo vinto anche domenica scorsa".

Seconda Isabella Morlini: "Sono arrivata prima delle umane - scherza la reggiana in maglia scandianese - sono passata quasi sotto casa e nessuno dei miei che sia sceso a fare il tifo... Vi sorprendete che non faccia defaticamento? Beh, lo far  a casa con la lavatrice e l'aspirapolvere. A proposito, perch  la Paterlini non   andata a correre a Parma?"



**TRA I MASCHI** ha vinto Luca Rossi, modenese di Guiglia, ma in maglia Recanati: "Alla Quattroporte non ho visto l'ultimo chilometro e ho perso il secondo posto, ma qui sono stato molto attento. Ho attaccato Gutic con uno strappo secco e sono andato via".  
Come mai, lei modenese vicino a Rubiera non corre coi fratelli Benati?

"In realt  la Corradini non mi ha mai chiesto niente, la Grottino Recanati mi ha contattato ed io ho accettato, tutto qua. Voglio solo aggiungere che mi piace correre a Reggio e soprattutto in citt ".

La gara maschile ha visto il quintetto poi primo al traguardo, correre assieme sino al secondo giro. A quel punto qualcuno si   sfilato, sino al decisivo strappo di Rossi che ha sorpreso Gutic, della Corradini Rubiera". Antonella Benatti sollecita la compagna di squadra Rita Bartoli: "Io di Vivicit  ne ho corse tantissime, ma adesso scusatemi, Rita, andiamo... oggi a mezzogiorno ho i cappelletti e non voglio farli aspettare".

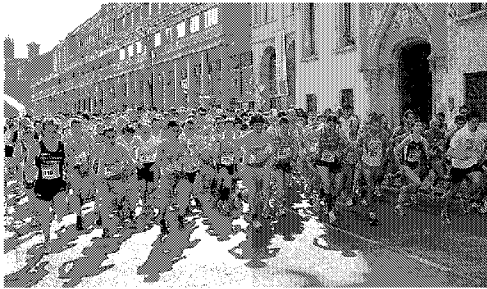




**SCATENATI** I ragazzi delle scuole si lanciano lungo le strade del centro subito dopo lo start: per un giorno si sono impessati delle vie cittadine



Le strade colorate e riempite da una vera marea di giovani e bambini



**UNA FESTA**  
PER 4.000  
Nessuno ha voluto mancare all'appuntamento con Vivicità. A fianco gli atleti disabili pronti a scattare: anche per loro è stata una domenica davvero speciale



**E I CANI**  
Qualcuno non voleva correre da solo e si è portato il cane. In tanti hanno invece corso con i figli



# Alla StraBologna anche Morandi lancia le Universiadi

Gianni, sempre generoso, appoggia la causa del progetto di Sassoli. Tantissima gente per una vera festa dello sport

**STRABOLOGNA**, di nome e di fatto. Lo splendido cielo terso ed un tepore estivo hanno portato in piazza Maggiore ieri mattina oltre 12.000 bolognesi. Al colpo di pistola delle 10,30 c'erano gli atleti di 54 gruppi sportivi organizzati, i bimbi coi genitori di 16 scuole della città (l'Istituto Longhena era il più numeroso), insieme a tanta gente che ha voluto la pettorina per vivere il dedalo di strade cittadi-

ne finalmente a passo d'uomo. Insomma, una festa «Adatta per chi corre, perfetta per chi passeggia», nello slogan scelto dall'Uisp che l'ha organizzata.

La StraBologna - Viviccità 32esima edizione si è sviluppata su tre percorsi: il più breve di 4 chilometri, uno intermedio da 6800 metri ed il più impegnativo lungo quasi 11 chilometri; per tutti partenza ed arrivo attorno al crescentone. Tra i corridori illustri il sindaco di San

Lazzaro Marco Macciantelli, Virginio Merola, Benedetto Zacchiroli (questi ultimi due scorti a riposarsi ai tavolini del bar sulla piazza poco dopo il via), Renato Villalta e Gianni Morandi come testimonial della scommessa Universiadi 2019 a Bologna. Maurizio Cevenini sottolineava: «Oggi tutta Bologna è in serie A con questa manifestazione», mentre le t-shirt dei grillini del Movimento a cinque stelle recitavano «Merola in serie B».

Poi quelli di «Succede solo a Bologna» (celebri su Facebook e sul Carlino) sintetizzavano il colore

felsineo con un «Socc'mel che fadiga!», ed il «Gruppo piscina/Progresso spasso» vinceva il premio come rappresentativa più numerosa con 354 iscritti. Secondo posto per i 304 di «Corro con Gianluca», in marcia per ricordare Gianluca Franchini, commerciante di 47 anni con la passione dello sport stroncato 4 mesi fa da un infarto. A dare consigli sulla corretta alimentazione e l'importanza dell'attività fisica c'era quindi lo stand dell'Usl di Bologna: qual miglior modo di un giro al gazebo dei panini con la mortadella di qualità, a fine corsa, per seguirli con gusto.

Daniele Passeri

## CHI C'ERA

### La classifica dei gruppi

**SONO STATI** ben 54 i gruppi iscritti all'edizione numero 32 di StraBologna. In testa, con 354 effettivi, il Gruppo Piscine Prog. Spasso seguito da Corro con Gianluca 304; Gruppo Fitness Prog. Spasso 241; Camminatori Uisp 236; Gp Lippo 212; Dipendenti Ausl Bologna 200; Succedesoloa-Bologna 160; Pontelungo 121; Circolo Ghinelli 110; Pontevecchio 90; Monte San Pietro 74; Pasta Granarolo 70; Polisportiva Saragozza 61; San Rafel 60; Atletica Bolognese 56; Arci Fontana 51; Acacis Circolo Dozza 48; Podistica Ozzanese 42; Avis San Lazzaro 41; Pmo 41; Lolli Auto 40; Avis Casalecchio 40; Atletica Blizzard 40; Castenaso 38; Anzolese 37; Club 90 34; Avis Parco dei Cedri 30; Centro Sportivo Agucchi 30; Dif 30; Gp Longara 26; Progresso 25; Avis Bologna 23; Gp Rondone 22; Gabbi 22; Quattro Gatti 22, Csi Casalecchio 21; 2° Reggimento Orione 21.

## TROFEO PESSARELLI

### Chi ha fatto meglio tra i giovani

**LE CLASSIFICHE** del trofeo Pessarelli, la prova riservata ai giovani, che ha aperto la due giorni dedicato a StraBologna, ha visto il successo di Hichame Jarine (Molinella) nel tempo di 3'06"; davanti a Mattia Cevolani (New Star); Federico Antonelli (Csi Sasso); Mattia Marinetto (Atletico Blizzard); Emanuele Zanolli (Uisp); Maxim De Brasi (Lolli Auto); Karim Charadi (Uisp); Otman Elhamodaoui (New Star); Amouar Aikhuoy (Atletica Blizzard).



**OTTOMILA FETTE BISCOTTATE** NEGLI STAND DELL'AVIS GIÀ PRONTE, CON TANTO DI MARMELLATA, UNA 'PICCOLA MERENDA' PER RECUPERARE DOPO LO SFORZO IN STRADA

**MAYA È UNA LINEA VERDISSIMA** NATA IL 17 GENNAIO DI QUEST'ANNO, LA PICCOLA ACCOMPAGNATA DA MAMMA E PAPÀ È RISULTATA L'ATLETA PIÙ GIOVANE

### I VINCITORI «VIRTUALI»

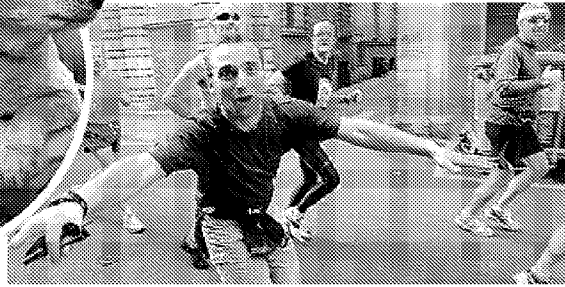
NESSUNA CLASSIFICA UFFICIALE, MA TRA I MASCHI IL PIÙ LESTO È RISULTATO FAVARON TRA LE DONNE PRIMA POSIZIONE PER SELVAGGIO

### UN ORARIO AZZECCATO

UN ANNO FA ALLA PARTENZA FISSATA PER LE 9 POCO PIÙ DI CINQUEMILA PODISTI. LO START ALLE 10,30 HA AVUTO SUCCESSO, SARÀ RIPETUTO

## Pagina 4





In alto il secondo gruppo più numeroso. Maglie gialle con scritta blu: «3/4/2011, io corro con Gianluca... corri amico corri...». Dedicato a Gianluca Franchini, scomparso nei mesi scorsi che, con la sua allegria, era un punto di riferimento per gli appassionati di corsa. La moglie Sandra, il figlio Andrea, la mamma Luisa e il papà Fiorenzo hanno indossato le t-shirt per ricordare la passione di una persona speciale. Nelle altre due immagini anche i cani hanno fatto la loro parte lungo il percorso dove non sono mancati i momenti per sorridere in compagnia



A destra Gli «carnici» della piscina Stadio. In verde Monica Crovetti che ha festeggiato così il suo 47° compleanno. Sopra, Fabio Casadio presidente Uisp



Sindaci e candidati. A sinistra Marco Macciantelli, primo cittadino di San Lazzaro, sempre presente e Virginio Merola, candidato sindaco del Pd a Bologna



Uno scatto alla partenza





Il caso football e i candidati sindaci. Bernardini: "Il Comune aiuti il club". Bugani: "Bilanci subito sul web"

# Aldrovandi: "Gianni non sbaglia i conti" Merola: "Meglio se la politica sta fuori..."

## Le reazioni

SILVIA BIGNAMI

CON toni diversi, anche la politica ormai prossima alla partita elettorale è rimasta spiazzata dal passo indietro di Alfredo Cazzola, uscito dal Bologna prima ancora di entrarci. Dalla sorpresa del civico Stefano Aldrovandi, che difende l'amico Giovanni Consorte («se i conti li ha fatti lui, sono certamente in ordine») alla provocazione del grillino Massimo Bugani, che chiede al Bologna di rendere pubblico il suo bilancio. Più cauto il leghista Manes Bernardini, che non entra nel merito delle vicissitudini societarie dei rossoblù, mentre il candidato Pd Virginio Merola, reduce

dagli strascichi della gaffe calcistica dei giorni scorsi («Spero che il Bologna torni in serie A»), chiede, con lodevole prudenza, che «la politica non s'intrometta».

I guai del Bologna, che dopo Massimo Zanetti perde anche il "bricolone" Cazzola, lambiscono la campagna elettorale. «Mi dispiace molto, e m'ha stupito il gesto di Cazzola, che ho appreso dai giornali - ha spiegato ieri Aldrovandi - . Spero ancora che l'ex

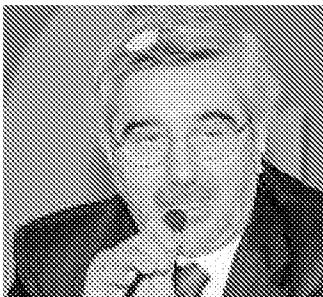
patron ci ripensi, perché è uno che di sport se ne intende, e che può far bene alla società». Sulle ragioni del passo indietro l'ex manager Hera esclude però che ci siano problemi nei conti: «Cazzola se n'è andato perché non gli piaceva il suo ruolo, non gli conveniva». Il candidato del centro-destra Manes Bernardini, da sempre tifoso, punta il dito invece contro le amministrazioni di centrosinistra: «Il Comune deve aiutare la società soprattutto in termini di programmazione. Basta con l'ostracismo della sinistra contro tutto ciò che è privato».

Chi invece è preoccupato soprattutto per i conti del Bologna è Bugani, candidato della lista

**Il grillino:  
"I tifosi meritano  
trasparenza,  
abbiamo patito  
già abbastanza"**

Beppe Grillo, che punta sulla trasparenza: «Sono tifoso da tutta la vita e ho già visto troppi errori, da Tacopina a Taçi a Porcedda. Credo che i cittadini abbiano diritto di vedere il bilancio di una società così importante per Bologna e per il suo sviluppo, anche economico». Da questi discorsi si defila il candidato Pd Merola: «Spero che il mancato ingresso di Cazzola non abbia ricadute e che ci sia presto una schiarita nell'assetto societario, che rafforzi il Bologna. È meglio però che la politica non si intrometta, e che questo non diventi un tema della campagna elettorale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Aldrovandi



Manes Bernardini



Virginio Merola

Pagina 3



La vicepresidente del Let's Dance Lia Gallinari commenta l'iniziativa di cui la scuola è stata ospite

# “Con il triangolare del cuore avete unito danza e sport”

ALICE FERRETTI

DOPO l'applaudita partecipazione del Let's Dance alla serata promossa da Cip e dal nostro giornale "Ama la vita, ama lo sport", la vicepresidente della nota scuola di danza reggiana **Lia Gallinari** tira le somme sulla riuscita dell'iniziativa.

«Il Let's Dance, associazione sportiva dilettantistica e culturale non a fini di lucro nata a Reggio Emilia nel 1981, ringrazia gli organizzatori dell'evento per l'invito alla partecipazione. E' stata una manifestazione che ha saputo unire danza e sport, da sempre accomunati dalla passione e dall'impegno», ha affermato la Gallinari.

Il Let's Dance ha aperto le danze della serata dedicata allo sport e ha scelto di presentarsi al palazzetto con due coreografie molto diverse.

«Abbiamo partecipato con una coreografia di danza hip hop di **Greta Gibellini** e con coreografie di **Laura Matano e Federica Formentini** interpretate dalle danzatrici del laboratorio di Danzability».

Danzability, come spiega la



Alcune ragazze protagoniste del toccante balletto

vicepresidente della scuola che ha sede in via XX settembre, è il nome di «un gruppo di giovani danzatrici, abili e disabili, nato dalla volontà di Let's Dance, azienda Servizi alla persona

“Santi Pietro e Matteo”, Cooperativa sociale “Piccolo Principe” e Cip (comitato italiano paralimpico). L'obiettivo del laboratorio è di veicolare attraverso la danza un messaggio di integrazione e

di apertura ai diversi linguaggi del corpo».

Ballerini abili e diversamente abili entrano in scena e intrecciano i loro movimenti in sequenze fluide e emozionanti. La danza è una disciplina che richiede ore di dedizione e forza di volontà, e la vicepresidente del Let's Dance coglie l'occasione per ringraziare chi, da anni, offre più di tutti il proprio sostegno ai danzatori.

Sottolinea infatti la Gallinari: «Questo progetto si sviluppa anche grazie all'impegno e alla passione delle mamme delle giovani danzatrici, che con costanza le seguono da anni e permettono a loro e a noi di proseguire con questa esperienza».

La partecipazione del Let's Dance ha riscosso un grande successo in una serata in cui a farla da padrone erano gli appassionati di calcio. La portavoce della scuola ringrazia così anche il pubblico, che «ha dimostrato di cogliere il senso del lavoro di Danzability: si è lasciato trasportare dalle emozioni regalate dalle danzatrici e le ha restituite appieno con un grande applauso finale».

